

1. Patrizio Roversi e Syusy Blady, velisti e turisti "per caso", propongono itinerari sostenibili fuori dalle grandi rotte turistiche.
2.3. *Slow tour* significa turismo responsabile e rispetto dell'ambiente: brevi tragitti a piedi e con mezzi rigorosamente "senza benzina".



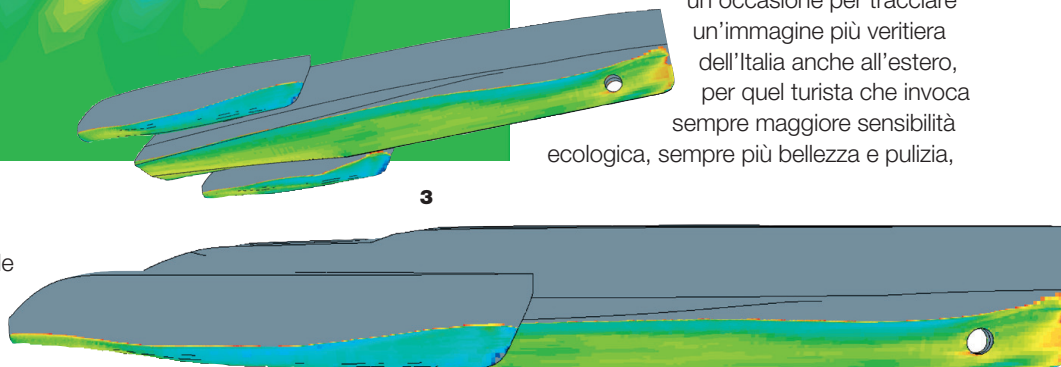
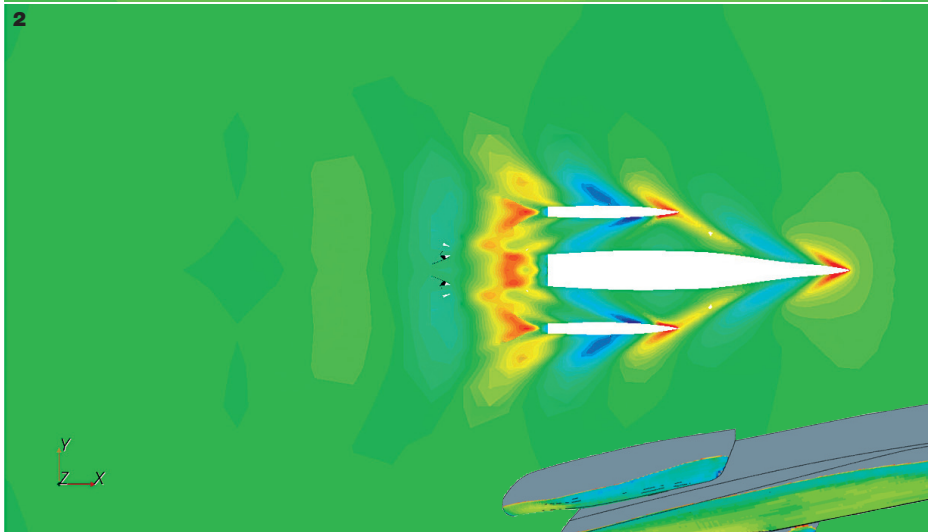
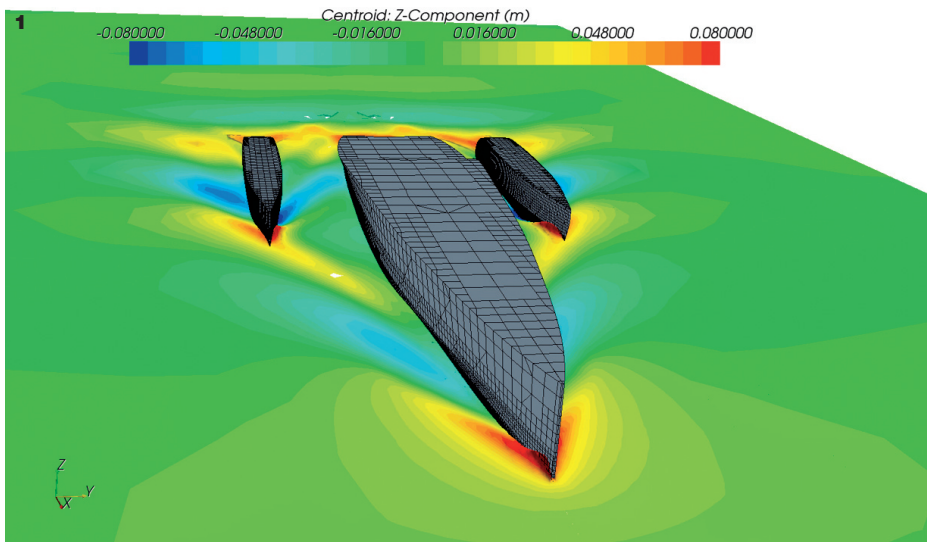
Slow tour

Sinergia fra i *Turisti per caso* e il gruppo di ricerca S.U.N.R.I.S.E.: metodi, itinerari e strumenti per un turismo sostenibile e responsabile. Anteprima al Salone nautico di Genova.

Legate al turismo sostenibile, collegate ad una filosofia *slow* dei comportamenti, sono le attività più recenti del gruppo di ricerca S.U.N.R.I.S.E dell'Università degli studi di Genova (www.sunrise.arch.unige.it).

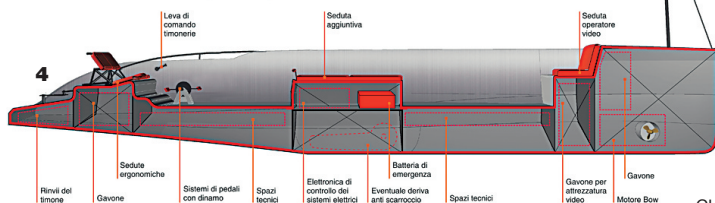
L'ipotesi è quella di divulgare un tipo di diporto e di turismo a 'bassa velocità', applicazione diretta di un modo di pensare più leggero, equilibrato e in definitiva maggiormente sostenibile. La ricerca, patrocinata dall'Ucna e coordinata da Stefano Grande per il dipartimento di Scienze per l'architettura (Dsa), risulta innovativa ed inedita soprattutto perché, insieme alle azioni di progetto e di definizione di linee guida, prevede attività di monitoraggio degli impatti e misurazione dell'impronta ecologica di lavorazioni e tecnologie impiegate. Tappa fondante dell'attività di indagine è la sperimentazione su un prototipo navigante, un'unità trimarano di 8 metri con carena ad alta efficienza, pensato per essere spinto a circa 5 nodi di velocità da due motori elettrici da 0.8 Kw. L'energia è fornita da pannelli solari ad altissima efficienza (13%), leggerissimi e di ultima generazione. L'imbarcazione, ambasciatrice della filosofia della ricerca sulla sostenibilità, è costruita dai cantieri Franchini Yachts di Monteporzio (PU) >>





con la consulenza del CNR per l'impianto fotovoltaico e il dipartimento Dinav di Genova per l'ottimizzazione numerica delle geometrie di carena. L'imbarcazione, una volta varata, verrà monitorata quale banco di prova sia dal punto di vista tecnico che mediatico e divulgativo per informare il pubblico sulle diverse fasi della costruzione, sull'esercizio e lo smaltimento programmato, sulle impronte ecologiche delle attività svolte. L'iniziativa verrà promozionata anche grazie alla collaborazione con i *Turisti per caso* (ma anche *Velisti per caso*) - Patrizio Roversi e

Syusy Blady - all'interno della loro nuova iniziativa *Slow tour*, itinerari da percorrere 'senza benzina' con l'obiettivo di valorizzare quell'Italia minore infinitamente ricca di risorse culturali, umane, ambientali. "Sono 15 anni che giriamo il mondo e sappiamo bene, per esperienza, che l'Italia è il mondo: un mondo di luoghi da scoprire e riscoprire. Dove esiste una natura così varia e civile? Dove trovi tante cucine diverse? Dove trovi tanta storia stratificata?", dicono.



1.2.3. Sunrise One, trimarano di 8 metri con carena ad alta efficienza, pensato per essere spinto a circa 5 nodi di velocità da due motori elettrici da 0.8 Kw. L'energia è fornita da pannelli solari ad altissima efficienza (13%), leggerissimi e di ultima generazione. Ricerca a cura del dipartimento di Scienze dell'Università degli studi di Genova. Prove di idrodinamica numerica sull'efficienza della carena, analisi della formazione ondosa e delle tensioni a parete.

4. Sunrise One, sezione longitudinale.

"Oltretutto le nuove tendenze del turismo indicano in modo inequivocabile che la domanda si rivolge sempre di più in direzione di viaggi brevi e a 'filiera corta'; per motivi ecologici, economici, legati alla sicurezza. La nostra 'missione' come *Turisti per caso*, d'ora in poi, sarà quindi uno slow tour italiano che possa individuare percorsi da fare a piedi, in bicicletta, in barca, in treno o a cavallo, con mezzi elettrici o a metano, in treno... Un' Italia senza benzina. Lo *Slow tour* si pone come antidoto a quel turismo mordi-e-fuggi che invade le nostre città senza lasciare nulla, inducendolo a rallentare, a fruire delle pieghe dell'offerta turistica diffusa. Vuole essere un modo diverso di guardare al nostro paesaggio e di parlarne". Chissà che non sia anche un'occasione per tracciare un'immagine più veritiera dell'Italia anche all'estero, per quel turista che invoca sempre maggiore sensibilità ecologica, sempre più bellezza e pulizia,

sempre più paesaggio, sempre più cultura, sempre più genuinità dei prodotti, sempre più tipicità e, particolare sempre più importante, a un prezzo abbordabile. Il progetto *Sunrise/Slow tour* viene presentato al *Salone nautico internazionale* di Genova (3-11 ottobre) insieme al primo prototipo/studio di fattibilità dell'unità trimarano Sunriselone. Una seconda occasione è prevista per Esf 2010 (EuroScience Open Forum) a Torino nel luglio 2010, dove l'unità navigante verrà impiegata per navigazioni sostenibili sul fiume Po e come base di appoggio per le attività previste di divulgazione sulla sostenibilità. (Clara Mantica)